

### RIPARTE IL CINEFORUM, IL REGNO DEI FILM!

Giocando con il titolo di uno dei film più significativi della stagione - **The Animal Kingdom** in programma il 13 novembre - riapriamo il nostro regno del grande cinema!

Dopo una splendida scorsa edizione, il cineforum è pronto a rilanciarsi con un ricco programma, che unisce intrattenimento e cinema d'autore, autori molto noti e altre importanti scoperte.

Partiamo subito con una delle rivelazioni dell'anno: **La sala professori** di Ilker Çatak, film tedesco entrato nella cinquina degli Oscar per il miglior lungometraggio internazionale, che farà da apripista il 18 settembre.

Alziamo poi subito il ritmo con **Challengers** (25 settembre), un triangolo amoroso ambientato nel mondo del tennis e firmato da Luca Guadagnino. Lo sport sarà inoltre protagonista del successivo **Tatami** (2 ottobre), thriller politico che diventa metafora di tante tensioni medio orientali.

Il 9 ottobre viaggiamo verso l'Estremo Oriente con **C'era una volta in Bhutan**; ma il nostro percorso in nazioni poco trattate dai normali circuiti distributivi, avrà anche un'altra meta straordinaria: la Mongolia, il 27 novembre, con **Se solo fossi un orso**. Non c'è poi soltanto Luca Guadagnino a rappresentare il cinema italiano: Carlo Sironi, uno dei giovani più promettenti della nostra industria produttiva, è nel nostro cartellone con **Quell'estate con Irène** (23 ottobre), un toccante e delicato racconto di formazione. Da un talento in rampa di lancio come Sironi, passiamo poi al nuovo film di uno dei maestri del nostro cinema: Gianni Amelio con l'impressionante **Campo di battaglia** (4 dicembre), con protagonista Alessandro Borghi.

All'interno del cartellone del nostro cineforum, ampio spazio è dedicato all'attualità e, per questa ragione, in prossimità delle elezioni americane abbiamo optato per **Civil War** (30 ottobre), una fantascienza distopica ma estremamente realistica firmata da Alex Garland. Sul dramma dei migranti ragiona invece l'autrice polacca Agnieszka Holland con il commovente **Green Border** (6 novembre), mentre dall'Ungheria arriva **Una spiegazione per tutto** (20 novembre), una pellicola profonda che parla dell'odierna situazione nel Paese.

Concludiamo l'11 dicembre con il nuovo gioiello di uno dei registi che amiamo di più del cinema contemporaneo: il giapponese Hirokazu Kore-Eda con **L'innocenza**, un'opera che una volta vista è impossibile da dimenticare!

DAL REGISTA DI UN AFFARE DI FAMIGLIA



# L'INNOCENZA

## LA SCHEDA

<b>Regia:</b>	Hirokazu Kore-Eda		
<b>Sceneggiatura:</b>	Yuji Sakamoto		
<b>Montaggio:</b>	Hirokazu Kore-Eda		
<b>Fotografia:</b>	Ryûto Kondô		
<b>Musiche:</b>	Ryûichi Sakamoto		
<b>Interpreti:</b>	Ando Sakura, Eita Nagayama, Soya Kurokawa, Hinata Hiiragi, Mitsuki Takahata, Akihiro Kakuta, Shidô Nakamura		
<b>Durata:</b>	2h 5m	<b>Origine:</b>	Giappone
<b>Anno:</b>	2023	<b>Titolo originale:</b>	Monster

---

## LA CRITICA

Minato (Soya Kurokawa) frequenta il quinto anno delle elementari, ha una madre single (Sakura Ando) molto premurosa e altrettanto apprensiva. Un giorno il bambino torna da scuola e la donna si accorge che ha uno strano comportamento: in classe c'è stato un momento di disordine che, in apparenza, sembra essere scaturito da una semplice lite tra bambini, ma in realtà nasconde qualcosa di molto più complicato. La madre di Minato intuisce che l'insegnante è responsabile e vuole indagare più approfonditamente.

Dopo due trasferte consecutive, in Francia per *Le verità* e in Corea del Sud per *Le buone stelle – Broker*, Hirokazu Kore-Eda torna in Giappone per un film pienamente nelle sue corde, tanto nelle tematiche generali (il rapporto tra genitori e figli, in primis) quanto nel simbolismo messo in campo (il passaggio di un treno come metafora del percorso di formazione raccontato). Quello che in apparenza può apparire come una sorta di thriller inquietante, si rivela man mano che prosegue la narrazione come una pellicola inerente al difficilissimo passaggio tra infanzia e adolescenza, attraverso una drammaturgia tutt'altro che semplice e banale, tanto da ricordare nella struttura *Rashomon* di Akira Kurosawa. Kore-Eda e lo sceneggiatore Yuji Sakamoto alternano tre punti di vista (la madre, l'insegnante, i bambini) per raccontare una serie di episodi che possono collegarsi a una serie di riflessioni molto delicate, tra cui il bullismo e la difficoltà di comprensione tra adulti e ragazzini.

Elegante nella regia e in tutti i dettagli della messinscena, *L'innocenza* è un film ricchissimo di sottotesti di ampio respiro, che, se nella prima parte può apparire lievemente macchinoso, col passare dei minuti diventa un'operazione sempre in crescita e capace di regalare sincere emozioni fino all'ultima, toccante sequenza. Il risultato è un film davvero ricco di passione, un incendio interiore che brucia lentamente, fino a far scomparire i mostri che abbiamo dentro di noi.

Molto affascinante la scelta di Kore-Eda di giocare con gli elementi naturali,

giocando con una cornice paesaggistica di grande valore simbolico che comprende fuoco, acqua, terra e aria. A contribuire alla buonissima resa complessiva, vanno segnalate le musiche minimali del compianto Ryūichi Sakamoto (17 gennaio 1952 – 28 marzo 2023), a cui il film è dedicato, e la grande prova degli attori, tra cui svetta Sakura Ando nei panni della madre del giovane protagonista. Presentato in concorso al Festival di Cannes dove ha vinto il premio per la miglior sceneggiatura.

*Longtake.it*

Siamo dinnanzi al Kore-eda migliore, capace di disattendere l'ovvio e il predeterminato – e il pregiudicato – aprendo insieme alle possibilità dell'umano e del cinema, ovvero chiamando in casa la divergenza, l'alterità dei punti di vista di Rashomon (1950). Minato (Soya Kurokawa), orfano di padre, mostra comportamenti sempre più preoccupanti sia a scuola che a casa, sicché la madre, Saori (Sakura Ando), decide di parlarne con il personale docente: diventa presto evidente come il suo insegnante, Hori (Eita Nagayama), sia la causa di questi problemi, ma ne siamo davvero certi? Non si può svelare altro del sedicesimo lungometraggio del regista nipponico, basti dire che la mostruosità del titolo si collega a un cervello di maiale trapiantato nella testa del bambino, e chissà che il solo dichiararlo non abbia conseguenze nefaste e, addirittura, veridittive. Quanto è facile compromettere un rapporto, quanto è semplice incrinare una vita, e ancor più determinare il capro espiatorio, il colpevole di turno? Alla sceneggiatura Yuji Sakamoto (We Made a Beautiful Bouquet), fotografia di Ryoto Kondo (Shoplifters), alle musiche il compianto Ryuchi Sakamoto, Monster è girato in Giappone, dopo la Corea del Sud di Broker (Cannes 2022), e rinnova la cifra umanista di Kore-eda, che reduce dalla serie Makanai torna a inquadrare l'infanzia, la preadolescenza con camera aperta e cuore puro, passando in rassegna bullismo e autolesionismo, nonché tante problematiche adulte, senza condannarsi alla stigmatizzazione, al ditino alzato. C'è felicità di regia, senza fronzoli, istruita dalla dualità prospettica, e c'è facilità di sentire, perché il triangolo tra madre, figlio e maestro si scioglie nella libertà, ovvero nella possibilità di un altro racconto se non un'altra storia: è un cinema che disattende le apparenze, che chiede un surplus di indagine, antropologica e filosofica, che si ascrive senza presunzione una valenza metacinematografica. Che cosa vediamo o, meglio, che cosa riteniamo di aver visto?

*Federico Pontiggia, Cinematografo.it*

**DAL WEB**

**MYmovies.it**  
IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO



**IMDb** **7.8/10**

31k

15.01.2025 | ore 21

### VERMIGLIO

DRAMMATICO

Un film di: Maura Delpero



22.01.2025 | ore 21

### THE APPRENTICE ALLE ORIGINI DI TRUMP

DRAMMATICO, STORIA

Un film di: Ali Abbasi



29.01.2025 | ore 21

### FINALEMENT STORIA DI UNA TROMBA CHE SI INNAMORA DI UN PIANOFORTE

COMMEDIA, MUSICA, ROMANTICO

Un film di: Claude Lelouch



05.02.2025 | ore 21

### ALL WE IMAGINE AS LIGHT AMORE A MUMBAI

DRAMMATICO

Un film di: Payal Kapadia



12.02.2025 | ore 21

### THE BEAST

DRAMMA, FANTASCIENZA, ROMANTICO

Un film di: Bertrand Bonello



19.02.2025 | ore 21

### GOODBYE JULIA

DRAMMATICO

Un film di: Mohamed Kordofani



26.02.2025 | ore 21

### LA STORIA DI SOULEYMANE

DRAMMATICO

Un film di: Boris Lojkine



05.03.2025 | ore 21

### MEGALOPOLIS

FANTASCIENZA, DRAMMATICO

Un film di: Francis Ford Coppola



12.03.2025 | ore 21

### LE OCCASIONI DELL'AMORE

DRAMMATICO

Un film di: Stéphane Brizé



19.03.2025 | ore 21

### GRAND TOUR

DRAMMATICO, AVVENTURA

Un film di: Miguel Gomes



26.03.2025 | ore 21

### FILM A SORPRESA



02.04.2025 | ore 21

### FILM A SORPRESA



**I TITOLI POTREBBERO SUBIRE VARIANZIONI PER CAUSE  
INDIPENDENTI DALLA NOSTRA VOLONTÀ**



Visita il nostro sito internet e i nostri canali Social per essere sempre informato sui nostri prossimi eventi!



Relatore:

**dott. ANDREA CHIMENTO**

CRITICO CINEMATOGRAFICO de "IL SOLE 24 ORE"

e non solo... sul sito [www.cineteatrodellarosa.it](http://www.cineteatrodellarosa.it) trovi maggiori informazioni!